



Circolare n. 11

Ai Genitori degli alunni dell'Istituto

Ai Docenti

Al DSGA

Al personale ATA

Al sito web

Oggetto: Accesso ai locali scolastici da parte dei genitori. Regolamento per il controllo delle entrate a scuola

Al fine di garantire la massima sicurezza degli alunni durante la normale attività didattica e il sereno e regolare svolgimento delle lezioni, è necessario che l'accesso a scuola ai genitori e alle persone estranee venga consentito solo in caso di assoluta necessità e si svolga nel rispetto assoluto di quanto di seguito disposto.

Limiti di accesso e modalità di ingresso nei locali della scuola

È fatto divieto assoluto consentire l'ingresso nei locali della scuola (compreso la palestra, il cortile, gli atri e i giardini) ad estranei non autorizzati dalla Dirigente Scolastica, ciò al fine di non determinare innescare processi che possano distogliere la vigilanza, da parte dei Docenti e del personale ATA preposto, sugli alunni. Si ricorda, inoltre, che una simile disposizione permette che sia garantita maggiore sicurezza ai minori che accedono, dai cancelli, nelle ore e nelle modalità stabilite.

Collaboratori

A tal fine si informa e si dispone che i Collaboratori Scolastici:

- avranno particolare cura di controllare le porte di accesso alla scuola, agli atri, ai giardini o al cortile che dovranno rimanere chiuse, se non per far accedere gli alunni al suono della campanella e per permetterne il deflusso, sempre al suono della campana, alla fine delle lezioni e di prestare servizio di portineria, vigilando l'ingresso.
- permetteranno l'ingresso solamente ai genitori autorizzati.

I Docenti

I Docenti non possono autorizzare, per nessuna ragione, l'accesso nella propria aula durante le lezioni o alla fine delle stesse, ancora peggio se nel plesso sono presenti, anche nelle altre aule, alunni, nel caso specifico di questa istituzione minori, a nessuna persona che non sia stata preventivamente autorizzata dalla Dirigente



Scolastica; autorizzazioni rilasciate, in via eccezionale, per questioni relative esclusivamente sanitarie o per iniziative di carattere didattico programmate.

I genitori e l'accesso degli alunni a scuola

Al mattino i genitori o tutori, o loro delegati, provvederanno ad accompagnare i propri figli innanzi i rispettivi cancelli di ingresso e si accerteranno che gli stessi avranno fatto accesso nel cortile, negli atri o nei giardini della scuola. Agevoleranno il deflusso degli stessi alunni dai cancelli evitando di intrattenersi a parlare tra loro o con il personale docente e ATA che, in quella fase iniziale della giornata risulta essere particolarmente impegnato nella vigilanza. È fatta eccezione per gli alunni della scuola dell'Infanzia i cui genitori o accompagnatori si soffermeranno davanti i cancelli per il tempo strettamente necessario ad affidarli al personale incaricato di riceverli, senza entrare nelle sezioni e senza intrattenersi con i Docenti per ovvie necessità di sicurezza e vigilanza dei minori.

I genitori e l'uscita degli alunni da scuola

È, similmente, vietato ai genitori, tutori e delegati accedere all'interno degli edifici scolastici, intesi questi nella loro complessità strutturale (atri, cortili, giardini, palestre e spazi esterni, comunque, essi siano denominati) anche per il ritiro degli alunni alla fine dell'orario scolastico. Ciò, lo si ricorda, ulteriormente, per evitare spiacevoli inconvenienti, per garantire la sicurezza degli allievi e il sereno svolgimento di ogni tipologia di attività didattiche. Si ribadisce, dunque, che è assolutamente vietato accedere all'interno degli edifici scolastici senza preventiva autorizzazione e sostarvi intrattenendosi per motivi non attinenti alla erogazione dei servizi specifici dell'istituzione scolastica.

Accesso dei genitori ai locali scolastici

L'ingresso dei genitori a scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio o di colloquio settimanale con i Docenti. I genitori devono limitarsi a sostare nell'atrio della scuola e a comunicare al collaboratore scolastico la motivazione (uscita anticipata o colloquio) e non potranno in nessun caso entrare, in questi casi specifici, nell'aula del figlio.

Docenti che intendono conferire con i genitori

I Docenti che hanno la necessità educativa - formativa di conferire con i genitori degli alunni, anche per questioni che attengono alla disciplina degli stessi, avranno cura di invitarli con congruo anticipo, sempre nel rispetto dell'orario di ricevimento concordato e disposto e al di fuori, comunque, del proprio orario di lezione e della coincidenza dell'ingresso o dell'uscita degli alunni da scuola, durante i quali momenti è necessario, prioritario e indifferibile, assicurare la sicurezza.



È assolutamente vietato, comunque, che i colloqui abbiano luogo nei corridoi o, peggio ancora, alla presenza di terzi non interessati; a tutela, comunque, della privacy e della riservatezza professionale cui sono tenuti i Docenti nello svolgimento delle loro funzioni.

I Docenti, inoltre, eviteranno di intrattenersi con i genitori nel corso dell'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.

Resta vietato quanto già precisato con apposita circolare l'uso del telefono, in orario di servizio, all'interno dell'edificio scolastico e di ogni pertinenza.

Si confida nella più estesa, condivisa e responsabile cooperazione al fine di potenziare e ottimizzare la qualità del servizio erogato dall'istituzione scolastica come comunità educante.

F.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Francesca Pellegrino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del D.Lgs. 39/93, art.3, c.2